

LAVORI GRAVOSI E USURANTI : PENSIONE

Da FILO DIRETTO Newsletter della FNP CISL del Piemonte

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2018 è stato pubblicato il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 18 aprile 2018 con il quale sono state definite le procedure di presentazione delle domande per la pensione di vecchiaia e la pensione anticipata con il blocco dell'incremento dei requisiti per chi svolge lavori gravosi e usuranti, secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 147 e 148 della legge n. 205/2017. **Questo è uno dei risultati ottenuti a seguito della trattativa con il Governo Gentiloni sfociata nell'intesa del 21 novembre 2017.**

In base a queste disposizioni, per chi svolge lavori gravosi (15 categorie) per almeno 7 anni negli ultimi 10 o usuranti secondo quanto previsto dal d.lgs. 67/2011 (7 anni negli ultimi 10 o per la metà della vita lavorativa), non si applicherà il prossimo incremento dei requisiti per aspettativa di vita, pari a 5 mesi, per accedere alla pensione di vecchiaia in presenza di 30 anni di contributi e alla pensione anticipata.

Di conseguenza, nel 2019-2020 questi lavoratori, uomini e donne, potranno andare in pensione:

- di vecchiaia: con 66 anni e 7 mesi di età e 30 anni di contributi
- anticipata: gli uomini con 42 anni e 10 mesi di contributi (invece di 43 anni e 3 mesi) e le donne con 41 anni e 10 mesi di contributi (invece di 42 anni e 3 mesi).

Questa possibilità rappresenta un primo passo importante per il riconoscimento, a livello previdenziale, del principio che i lavori non sono tutti uguali. **Pertanto, auspichiamo che sia possibile aprire anche con l'attuale Governo un confronto costruttivo sulle pensioni che tenga presente le esigenze dei**

lavoratori che svolgono lavori gravosi e usuranti.